

ISSN 2612 - 3592

STORIA MEMORIA RICERCA

Tribunale di Roma Reg. Stampa n. 7 del 25/01/2018

Quadrimestrale

G

PERIODICO

DI

I



3

A

INFORMAZIONE

CULTURALE

N

E
BIBLIOGRAFICA

**DICEMBRE
2019**

O

ASSOCIAZIONE CULTURALE

STORIA MEMORIA RICERCA

**SPECIALE EUROPA
Foto INEDITE**

RENZO LODI

GIANO

Storia Memoria Ricerca

Periodico di informazione culturale
e bibliografica

Tribunale della Stampa
n.7 del 25/01/2018
ISSN 2612-3592

ANNO II - Numero 3 - 2019
quadrimestrale

RAPPRESENTANTE LEGALE

MARCO LODI

DIRETTORE RESPONSABILE

GIORGIO PRINZI

SEGRETERIA SCIENTIFICA

MARTA FEDELI

TRADUTTORE MADRELINGUA

SIMON DRU RICHARDSON

MENABÒ, IMPAGINAZIONE E RICERCHE

MARTA FEDELI, MARCO LODI

DIRETTORE COMITATO SCIENTIFICO

PAOLO CARUSI

COMITATO SCIENTIFICO

MARIO BELARDINELLI, PIERPAOLO IANNI,
FRANCESCO LIOCE, LUISA MARQUARDT,
LUIGIA MARSICO, PIETRO TINO, ANDREA
VIVIANI.

CURATORI DI RUBRICA

MARCO ALONGI, ANGELO RENATO BOGGIA,
GIOVANNI CECINI, MARTA FEDELI,
PAOLO GUADAGNO, MARCO GUARRACINO,
PIERPAOLO IANNI, FRANCESCO LIOCE,
LUCA LODI, MARCO LODI, GIULIO
QUINTAVALLI, ATTILIO VIRGILIO

EDITORE

ACBLL Onlus Via di Tor Sapienza, 160
00155 Roma - info@bibliolorenzoli.it
www.bibliolorenzoli.it

AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA

ITIS Giovanni XXIII - 00155 Roma
Via di Tor Sapienza, 160
Tel +39 06 9835 7179
Fax +39 06 23317695

Chiuso in Redazione il 4 dicembre 2019

COLLABORAZIONI A TITOLO GRATUITO
redazione@bibliolorenzoli.it

GLI ARTICOLI SONO SOTTOPOSTI, COME PREVISTO
DALLA NORMATIVA STORIOGRAFICA
INTERNAZIONALE, A VALUTAZIONE DEL REFEREE.

GLI ARTICOLI POSSONO ESSERE RIPRODOTTI PREVIA
AUTORIZZAZIONE DELLA REDAZIONE



EDITORIALE

*LIBIA. La Tripolitania. Brevi cenni storici, sino alla conquista araba
Libya. Tripolitania. A historical outline up to the arab conquest*
di LUIGIA MARSICO 1

AMBIENTE E TERRITORIO

*Il tratto extraurbano dell'acquedotto Claudio (Aqua Claudia):
sfruttamento del territorio e vicende storiche attraverso ventuno
secoli*

di ALESSANDRO VECCHIONE 1

STORIA E ATTUALITÀ

Una risoluzione non risolutiva

di GIOVANNI CECINI 6

LE STRADE DI ROMA RACCONTANO

*Il Risorgimento e l'Unità d'Italia (1815-1871)
parte III - Delibere dal 1920 al 1932*

di LUCA LODI 9

ARCHITETTURA DEL NOVECENTO

Transizioni 1929: dal Barocchetto al Razionalismo (parte I).

La caserma dei Vigili del Fuoco di Via Marmorata

di BIANCA M. PASSAMONTI 13

PROSPETTIVE PER L'EUROPA

Dalla dichiarazione di Schuman ai Trattati di Roma:

*il ruolo dei cinegiornali e del servizio radiotelevisivo nazionale
alle origini del processo d'integrazione europea (con foto inedite)*

di PIERPAOLO IANNI 19

MEMORIA E TESTIMONIANZE STORICHE

Settembre 1943 a Roma tra Montagnola e Porta San Paolo

di GIUSEPPE BARBALACE 26

SOCIETÀ DIGITALE

Pensieri umani e intelligenze artificiali: la sfida dell'apprendimento

di MARCO GUARRACINO 28

ABSTRACT: NOTIZIE DALLA BIBLIOTECA

Il patrimonio librario, la biblioteca e i libri animati.

*La Giornata del Patrimonio al Centro per il libro e la lettura,
settembre 2019 (prima parte)*

di FABIANA CARISTO 32

BLU ROSSO GIALLO INFORMA

Parliamo di musica

di LUISA LENTI RANA e MARCO STENDARDI 34



DALLA DICHIARAZIONE DI SCHUMAN AI TRATTATI DI ROMA: IL RUOLO DEI CINEGIORNALI E DEL SERVIZIO RADIOTELEVISIVO NAZIONALE ALLE ORIGINI DEL PROCESSO D'INTEGRAZIONE EUROPEA

Fin dalle origini le Istituzioni europee sono state oggetto di diversi studi di natura giuridica e politologica. Il presente articolo si propone di delineare le principali strade seguite in Italia per costruire una opinione pubblica europea attraverso i cinegiornali e il servizio radiotelevisivo nazionale.

Parole chiave: Europa, newsreels, RAI

FROM THE SCHUMAN DECLARATION TO THE TREATIES OF ROME: THE ROLE OF NEWSREELS AND STATE RADIO AND TV BROADCASTING AT THE OUTSET OF THE EUROPEAN INTEGRATION PROCESS.

Since their establishment, European institutions have been the focus of numerous legal and political studies. This article aims to identify the main strategies undertaken by newsreels and the national broadcasting service in their attempt to nurture a European public opinion in Italy.

Key words: Europe, newsreels, RAI

Nel 1950 l'inizio delle trattative, che porteranno, dopo la Dichiarazione di Schuman, alla firma del Trattato C.E.C.A. (Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio), verrà seguito dagli italiani, oltre che dalla radio e dalla carta stampata, anche attraverso le immagini trasmesse dalla "Settimana INCOM"¹.

La RAI avrebbe iniziato a trasmettere regolarmente i propri programmi soltanto il 3 gennaio 1954, quando l'annunciatrice televisiva Fulvia Colombo comunica l'avvio delle trasmissioni televisive regolari del Programma nazionale. Fino al 1954 i cinegiornali svolgono dunque un ruolo fondamentale per informare i cittadini sulle tappe, che conducono alla negoziazione ed infine alla ratifica dei Trattati istitutivi comunitari.

La INCOM, fra il 1949 e il 1956, distribuisce nelle sale cinematografiche italiane non meno di 150 numeri all'anno, ovvero tre numeri alla settimana, e raggiunge nel 1952 le 190 edizioni. Il cinegiornale ha in certi periodi una frequenza quasi quotidiana. La "Settimana INCOM" pare interpretare questo

spazio comunicativo «come l'unico vero luogo comune possibile dell'Italia dell'epoca: si tratta cioè di costruire un'identità antropologica, di mostrare un'identità conosciuta e avviata, sia pur attraverso le specificità e le diversità regionali, verso uno stesso cammino»². In tal senso, anche i servizi dall'estero, che sono in gran parte montati non su immagini registrate dagli operatori della INCOM, ma su immagini inviate da società straniere, con le quali esistono accordi di scambio, sono funzionali a quello stesso scopo e testimoniano attraverso i viaggi di Alcide De Gasperi la nascita delle istituzioni comunitarie.

Nei cinegiornali INCOM la centralità del ruolo di De Gasperi³, Presidente del Consiglio dei Ministri dal dicembre 1945 all'agosto 1953, è resa non solo dalle cronache di politica interna, ma anche attraverso la sua attività internazionale: dal suo intervento alla Conferenza di Pace di Parigi il 29 agosto 1946⁴, al rapporto privilegiato con gli Stati Uniti⁵, all'adesione dell'Italia alla NATO⁶. Anche la politica europea è seguita con attenzione, sia nei

¹ LA SETTIMANA INCOM, *Parigi: sei nazioni discutono il piano Schuman su carbone-acciaio*, n. 00461, 29 giugno 1950; cfr. anche ZINCONI 1950, p. 5. Sull'istituzione della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (C.E.C.A.) e il suo funzionamento COMUNITÀ DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO, *Una testimonianza sulla Comunità dei Sei*, Luxembourg, 1957 e RANIERI-TOSI 2004; cfr. anche: BARBERIS 2008; MAMMARELLA -CACACE 2013; GUERRERI 2016.

² SAINATI 2001, p. 28.

³ DOCUMENTARI INCOM, *La Incom al Presidente del Consiglio On. Alcide De Gasperi*, film n. 3, Anno 1951.

⁴ LA SETTIMANA INCOM, *La Conferenza della Pace: De Gasperi a Parigi*, n. 00021, 29 agosto 1946.

⁵ LA SETTIMANA INCOM, *Vita politica De Gasperi parte per gli Stati Uniti*, n. 00040, 9 gennaio 1947; *Amicizia italo-americana il viaggio di De Gasperi negli Stati Uniti*, n. 00041, 16 gennaio 1947; *Fondo americano per la ricostruzione dell'Italia*, n. 00066, 10 luglio 1947; *Trattato di amicizia, commercio e navigazione tra Italia e Stati Uniti con scambio di lettere relative agli scambi culturali*, n. 00119, 2 febbraio 1948; *De Gasperi in viaggio verso l'America*, n. 00644, 13 settembre 1951.

⁶ LA SETTIMANA INCOM, *New York prima riunione dei Ministri della Difesa dell'Alleanza Atlantica*, n. 00346, 5 ottobre 1949; *Conferenza delle 12 Nazioni a Parigi*, n. 00560, 28 febbraio 1951.

rapporti bilaterali tra Stati⁷, sia nei riguardi delle costituende organizzazioni internazionali europee: Consiglio d'Europa, C.E.C.A. e C.E.D. (Comunità Europea di Difesa)⁸, presentata nei servizi della "Settimana INCOM" come un traguardo decisivo per la pace in Europa. A sostegno di questa strategia comunicativa viene dato rilievo al conferimento del "Premio Carlo Magno" a De Gasperi, definito «uno dei più grandi europei del nostro tempo»⁹ ed «infaticabile costruttore dell'unità europea»¹⁰.

Questi servizi avevano l'obiettivo di rassicurare l'opinione pubblica sulla normalizzazione dei rapporti internazionali ed il ritorno dell'Italia a pieno titolo nel concerto delle nazioni europee.

Particolare attenzione viene attribuita non solo alle conferenze internazionali, come quella di Parigi del 1951 o di Messina del 1955, ma anche al grande esodo di lavoratori italiani verso la Francia, la Germania e il Belgio. Proprio per questo vengono documentati attraverso i cinegiornali INCOM ed i servizi di altre case di produzione come Astra Cinematografica e Documento Film, importanti fatti di cronaca come il grave disastro verificatosi nelle miniere di Marcinelle¹¹.

Per molti italiani, che continuavano a non leggere i quotidiani, in un'Italia che stava affrontando i difficili anni della ricostruzione e dove in certe zone del Paese era ancora alto il tasso di analfabetismo, quei pochi minuti costituiti dai cinegiornali rappresentano squarci di realtà, cronaca di vita politica e sociale, che facilitano una più ampia diffusione delle notizie tra la popolazione.

Nel momento in cui il processo di integrazione europea si consolida, la creazione di un canale di comunicazione tra i cittadini e le Istituzioni europee costituisce una delle priorità principali¹². I popoli, di cui i membri dell'Assemblea Comune della C.E.C.A. erano i rappresentanti, sia pure nella

forma indiretta della designazione da parte dei Parlamenti nazionali, dovevano essere messi a conoscenza delle politiche perseguite a livello comunitario e dei risultati ottenuti. L'informazione dei cittadini era considerata come il primo livello di un processo che avrebbe dovuto condurre allo sviluppo di un *idem sentire* europeo. Occorreva evitare che la costruzione europea fosse percepita come un lontano e poco comprensibile sistema di negoziazione tra esecutivo, governi e gruppi di interesse. Tra le varie iniziative volte a diffondere l'idea di Europa, nel 1956 l'Alta Autorità della C.E.C.A. promuove tre cortometraggi, che vengono presentati alla XVII Mostra Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia in occasione della "Giornata del film europeo"; uno di questi viene premiato¹³.

La Mostra del Cinema di Venezia era stata anche il luogo dove il 23 agosto del 1952 veniva realizzato un ponte radio per consentire agli spettatori del "Cinema-teatro Rossini" di vedere, proiettato sullo schermo, l'afflusso di pubblico nel grande edificio del Festival al Lido e di ascoltare le brevi interviste delle personalità più note¹⁴. Era la prima volta in Europa che si realizzava una ricezione televisiva per un pubblico così numeroso. Solo due anni più tardi, terminato il periodo sperimentale, la televisione avrebbe spezzato tradizioni consolidate, ricomponendo settori della società italiana fino ad allora del tutto eterogenei tra loro. Gli italiani, alle soglie del miracolo economico, chiedono al nascente servizio radiotelevisivo non solo di essere informati sui fatti del mondo come soggetti passivi, ma partecipano alla cerimonia del video. Gli italiani si avviano senza saperlo a diventare telespettatori, partecipano collettivamente a qualcosa di nuovo, ad un grande rito collettivo. Il compito di comunicare notizie era stato assolto fino a quel momento dalla radio, dalla carta stampata e dai cinegiornali, proiettati

⁷ *Ex multis*: LA SETTIMANA INCOM, *Colloquio Churchill-De Gasperi a Londra*, n. 00963, 1 luglio 1953.

⁸ LA SETTIMANA INCOM, *Comunità Europea di Difesa*, n. 00789, 6 giugno 1952.

⁹ LA SETTIMANA INCOM, *Il "Premio Carlo Magno" a De Gasperi*, n. 00846, 1 ottobre 1952.

¹⁰ *Ibidem*.

¹¹ LA SETTIMANA INCOM, *Miniere di Marcinelle: più di duecento minatori bloccati nelle viscere della terra. Decine i morti e i feriti. Sul posto accorrono il re Baldovino e il primo ministro Van Acker*, n. 01442, 16 agosto 1956; *I lavoratori italiani nella Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (dai nostri inviati speciali)*, n. 01562, 1 agosto 1957; ASTRA CINEMATOGRAFICA, *Mondo libero (M323), Brevi dal mondo*, 18 ottobre 1957; DOCUMENTO FILM, *Orizzonte cinematografico (DC070), Belgio: un monumento in memoria dei minatori di Marcinelle*, 10/1957.

¹² PERRISCH 2019, p. 18 sq.

¹³ Si è svolta, il 26 agosto 1956, la Giornata del Film Europeo, è stato premiato il film "Europe, Humaine Aventure" di Philippe Brunet, e per la prima volta nella storia del Festival è stata issata la bandiera della Comunità Europea e dell'Unesco, cfr. ASAC, *Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia*, Annali 1956.

¹⁴ DOCUMENTARI INCOM (1-2), *Dedicato alla XIII Mostra Cinematografica di Venezia, Festival di Venezia*, 1952.

quest'ultimi nel buio delle sale cinematografiche. Con l'avvento della televisione prende avvio un grande mutamento sociale e antropologico che coinvolge non solo le città, ma anche le aree più isolate del Paese, dalle zone montane alla campagna, dove i contadini scendono dai loro casolari, portando con sé le sedie, per andare a riunirsi nell'unico bar del paese, dove si poteva assistere al programma televisivo "Lascia o Raddoppia"; stessa cosa avviene nei centri e nelle periferie urbane, dove locali pubblici si attrezzano per dotarsi di un televisore, che diventerà poi un oggetto presente in modo capillare in ogni casa. Proprio per questo, quando il 25 marzo del 1957 viene eretto un altro grande pilastro dell'unità europea con la costituzione della Comunità Economica Europea, la cerimonia viene ripresa e trasmessa in Eurovisione dalla RAI. Grazie alla televisione milioni di cittadini europei possono assistere alla firma dei Trattati di Roma (C.E.E. ed Euratom). Dal Campidoglio, sede dell'evento, sei telecamere – come se ognuna fosse l'occhio delle sei nazioni che suggellano il nuovo patto di solidarietà - portano sugli schermi di tutta Europa le immagini dell'atto solenne che apre «un nuovo capitolo di storia comune per 48 milioni di italiani, 43 milioni di francesi, 53 milioni di tedeschi, 11 milioni di olandesi, 9 milioni di belgi e 300 mila lussemburghesi»¹⁵. Dopo il fallimento della C.E.D. o i modesti successi delle conferenze internazionali riunitesi nei precedenti 10 anni, quanto avvenuto a Roma nel 1957 permette di dare nuovo impulso al processo di unificazione europea e la televisione svolge un ruolo fondamentale nel diffondere le immagini e la notizia di questo avvenimento. Proprio per questo rinnovato interesse verso il processo di integrazione europea la sessione straordinaria dell'Assemblea della C.E.C.A., che viene ospitata dal 5 al 9 novembre del 1957 a Roma¹⁶, ha una rilevante copertura mediatica e anche in questo

caso la seduta inaugurale viene trasmessa in Eurovisione.

BIBLIOGRAFIA

- ASCD = Archivio Storico della Camera dei Deputati
ASSR = Archivio Storico del Senato della Repubblica.
BARBERIS 2008 = M. BARBERIS, *Europa del diritto – Sull'identità giuridica europea*, Bologna, 2008.
GUERRIERI 2016 = S. GUERRIERI, *Un Parlamento oltre le nazioni – L'Assemblea Comune della C.E.C.A. e le sfide dell'integrazione europea (1952-1958)*, Bologna, 2016.
JACOBELLI = J. JACOBELLI, *Davanti alle telecamere dell'Eurovisione – Sei firme per l'Europa, in Radiocorriere*, 13, 31 marzo-6 aprile 1957.
MAMMARELLA – CACACE 2013 = G. MAMMARELLA, P. CACACE, *Storia e politica dell'Unione Europea*, Bari-Roma, 2013.
PERISSICH = R. PERISSICH, *Stare in Europa – Sogno, incubo e realtà*, Torino, 2019.
RAI = RAI, *Direzione Generale, Nota informativa mensile per il personale dirigente*, Anno VIII, n. 4.
RANIERI – TOSI 2004 = R. RANIERI, L. TOSI (a cura di), *La Comunità europea del carbone e dell'acciaio (1952-2002). Gli esiti del Trattato in Europa e in Italia*, Padova, 2004.
SAINATI 2001 = A. SAINATI (a cura di), *La Settimana INCOM, Cinegiornali e informazione negli anni '50*, Torino, 2001.
ZINCONE = V. ZINCONE, *La settimana della Germania, in La settimana INCOM*, 20, 20 maggio 1950

¹⁵ JACOBELLI 1957, p. 3. Come confermato in una nota informativa mensile per il personale dirigente della RAI: «Particolare interesse e risonanza ha suscitato la trasmissione del 25 marzo della firma del Trattato Euratom e Mercato Comune, dal Campidoglio in Roma; erano collegati 11 organismi europei» in RAI, p. 26. Tale evento è anche oggetto di un servizio da parte della "Settimana INCOM" cfr. LA SETTIMANA INCOM, *Firmati dai rappresentanti di Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Olanda, i trattati per il Mercato Comune e l'Euratom*, n. 01521, 27 marzo 1957.

¹⁶ ASUE, (ex Fondo PE1-173), *Comité des Présidents, compte rendu de la réunion du samedi 20 octobre 1956 (AC 2569)*, p. 18; cfr. anche GUERRIERI 2016, p. 272 sq.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri Alcide De Gasperi stringe la mano al Presidente degli Stati Uniti d'America Harry Truman a conclusione di una cerimonia a Washington (ASSR, "Fondo A. Fanfani", Sezione I, serie 2, s. serie 1, UA 12, foto 1).



Il Ministro degli Affari Esteri Gaetano Martino rilascia dichiarazioni alla stampa durante la Conferenza di Messina, 1955 (ASSR, "Fondo G. Martino", Serie 4, UA 36).



Il Presidente del Consiglio dei Ministri Antonio Segni e il Ministro degli Affari Esteri Gaetano Martino firmano i Trattati di Roma, 1957 (ASSR, "Fondo G. Martino", Serie 4, UA 36).



Visione d'insieme della "Sala degli Orazi e Curiazi" di Palazzo dei Conservatori, durante la firma dei Trattati di Roma, 1957 (ASSR, "Fondo G. Martino", Serie 4, UA 36).



Cineoperatori riprendono l'ingresso a Montecitorio dei delegati alla riunione inaugurale dell'Assemblea della C.E.C.A, 1957 (ASCD, "Fondo fotografico del cerimoniale").



Dettaglio dell'emiciclo della Camera dei Deputati con i delegati dell'Assemblea della C.E.C.A, 1957 (ASCD, "Fondo fotografico del cerimoniale").

Pierpaolo Ianni - Dalla Dichiarazione di Schuman ai Trattati di Roma: il ruolo dei cinegiornali e del servizio radiotelevisivo nazionale alle origini del processo d'integrazione europea



Annullo filatelico della Sessione straordinaria dell'Assemblea della C.E.C.A., 1957 (Fondo fotografico di P.Ianni)